



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: CI 15348 RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO. OCDPC n. 616/2019 e n. 851/2022. Det a contrarre ex art 192 dlgs 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs 36/23. Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee ex art 50 c. 1, let b) dlgs n 36/23 alla società Archeotecnica srl. Impegno di spesa di € 20.995,66 (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

Proposta di determinazione (PDD) n. 761 del 10/04/2024

Determinazione (DD) n. 925 del 20/05/2024

Fascicolo 2024.XI/2/1.177 "C.I. 15348 - RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Chinellato Alberto, in data 10/05/2024.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 20/05/2024.



PDD 761 del 10/04/2024

Fascicolo n. 2024/XI.2.1/177

Oggetto: CI 15348 RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO. OCDPC n. 616/2019 e n. 851/2022. Det a contrarre ex art 192 dlgs 267/00 smi e art 17 c 1 e 2 dlgs 36/23. Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee ex art 50 c. 1, let b) dlgs n 36/23 alla società Archeotecnica srl. Impegno di spesa di € 20.995,66 (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale (d.C.C.) n. 71 del 21 dicembre 2023 è stato approvato il Bilancio di previsione e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2024-2026 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2024-2026, dove l'intervento in oggetto risulta inserito nell'annualità 2024 per l'importo di € 600.000,00 (ofc);
- con deliberazione di Giunta Comunale (d.G.C.) n. 1 del 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2024-2026, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con d.G.C. n. 1 in data 30 gennaio 2024 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie

sottosezioni tra le quali la sottosezione *“Performance”*, la sottosezione *“Rischi corruttivi e trasparenza”*, la sottosezione *“Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale”*, la sottosezione *“Organizzazione del lavoro agile”* e la sottosezione *“Piano delle Azioni Positive”*;

- con d.G.C. n.18 del 29/02/2024 è stata approvata la prima variazione del Bilancio di di previsione per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con disposizione del Sindaco, PG n. 611098 del 22/12/2023, è stato attribuito fino al 31/12/2026 l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro Storico e Isole, Mobilità acqua, Energia e Impianti all'arch. Alberto Chinellato, il quale agisce, ai sensi dell'art. 1, co. 1, dell'O.C.D.P.C. n. 851/2022, quale Dirigente dell'Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato, per l'intervento di cui all'oggetto;

VISTI:

- l'art. 107 del decreto legislativo (d.lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”* e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d.lgs 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A.”* e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n.165, approvato con d.P.R. 16 aprile 2013 n.62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del *“Codice di comportamento interno”*, che *“ha sostituito ogni precedente”* modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;
- la legge 11 settembre 2020, n. 120 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16*

luglio 2020, n. 76 recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" e s.m.i., per le parti ancora vigenti;

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.13 "Determinazione dei parametri per la progettazione" e l'allegato II.12 "Sistema di qualificazione e requisiti per gli esecutori di lavori. Requisiti per la partecipazione alle procedure di affidamento dei servizi di ingegneria e architettura";
- il d.m. 17 giugno 2016 (Ministero della Giustizia di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- l'art. 26 co. 3 della l. 23 dicembre 1999 n. 488, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2000) e il d.l. 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, che stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip;
- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del d.lgs. n. 36 del 2023 che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di

certificazione delineato dalle “Regole tecniche di AGID” (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo “Schema operativo”;

- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n. 616 del 16 novembre 2019, di cui diffusamente *infra*;
- l’O.C.D.P.C. n. 851 del 24 gennaio 2022, di cui diffusamente *infra*;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- con delibera del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, è stata autorizzata l'utilizzazione delle risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziata con le delibere del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1 del 2018;
- a seguito dell'approvazione del 1° stralcio degli interventi, il Commissario Delegato, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, con nota Prot. n. 1847 del 4 febbraio 2020, ha trasmesso all'Ufficio di Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile il 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti in ordine all'art. 25 lett. b) secondo stralcio del d.lgs. n. 1 del 2018, relativo al ripristino, anche con procedure di somma urgenza, della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture nonché alle attività di gestione dei rifiuti, del materiale vegetale, alluvionale e alle misure volte a garantire la continuità amministrativa nel territorio interessato, anche mediante interventi di natura temporanea;
- con nota Prot. n. 1865 del 2 marzo 2020 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha approvato il succitato 2° stralcio del Piano degli interventi urgenti di cui all'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019 per un importo complessivo di Euro 40.798.894,59=;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, il Commissario Delegato è stato autorizzato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 24, comma 2, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non programmate e non utilizzate, stanziata con delibere del Consiglio dei ministri del 14 novembre 2019 e del 13 febbraio 2020, per gli interventi di cui alla lettera d) del

comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. n. 1/2018

- ai sensi dell'art. 24 comma 2 del d.lgs. N, 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziarie necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;
- con nota PG n. 398 del 02/07/2021, relativa integrazione PG n. 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG n. 561 del 26/10/2021, il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti *“interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, in coerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*;
- con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 616/2019;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 13 febbraio 2020, pubblicata in G.U.R.I. serie generale del 24 febbraio 2020, è stato ratificato l'ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi nel territorio di Venezia interessato dagli eventi meteorologici che si sono verificati a partire dal giorno 12 novembre 2019;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021, avente ad oggetto *“Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire del giorno 12 novembre 2019”*, è stato autorizzato l'utilizzo delle risorse disponibili in programmate e non utilizzate per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato d.lgs. n. 1/2018;
- l'O.C.D.P.C. n. 851/2022 individua il Comune di Venezia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 16 novembre 2019, n. 616, nel

coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati nonché il Sindaco del Comune di Venezia quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all'articolo 1 della citata O.C.D.P.C. n. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvati alla data di adozione della presente ordinanza;

- l'O.C.D.P.C. n. 616/2019 disponeva, all'art. 4, una serie di deroghe normative in materia di affidamento di lavori pubblici, tra le quali viene in rilievo in particolare quanto disposto ai commi 3 e 5;
- l'O.C.D.P.C. n. 85/2022 all'art. 1, co. 2, ultimo periodo, disponeva che *“il soggetto responsabile è autorizzato, per ulteriori sei mesi, [...] ad avvalersi delle disposizioni derogatorie in materia di affidamento di lavori pubblici e di acquisizione di beni e servizi nonché per la riduzione di termini analiticamente individuati specificatamente nell'articolo 4 della citata Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 616/2019 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- in attuazione di quanto richiamato ai punti precedenti, il Sindaco del Comune di Venezia:
 - con Decreto n. 69630 del 14/02/2022, aveva confermato le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in relazione al regime delle deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019, confermate con l'O.C.D.P.C. n. 851/2022, ed in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati;
 - con Decreto n. 69649 del 14/02/2022, ha costituito la struttura di supporto e confermato i soggetti attuatori per le iniziative in capo al Comune di Venezia finalizzate al superamento della situazione di criticità in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici, individuando l'arch. Alberto Chinellato quale soggetto attuatore per il Comune di Venezia – Area Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti;
- essendo trascorsi gli ulteriori sei mesi di cui all'art. 1, co. 2, ultimo periodo dell'O.C.D.P.C. n. 851/2022, a far data dal 25 luglio 2022 non è più possibile far ricorso al regime delle deroghe di cui all'O.C.D.P.C. n. 616 del 2019, ferma restando la legittimità degli atti antecedenti a tale data adottati in conformità alle deroghe consentite e cui si è fatto riferimento anche nella fase di progettazione del presente intervento;
- l'intervento avente ad oggetto il CI 15348 “RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL

SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO” risulta inserito nel Piano degli investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione, allegato al Bilancio di previsione vigente per l'importo complessivo di € 600.000,00 (ofc)

- la spesa di € 600.000,00 (ofc) è finanziata nel Bilancio 2024 sulla base del finanziamento con contributo commissario interventi emergenziali 12/11/2019, disposto con delibera del consiglio dei ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021;

DATO ATTO CHE l'unicità del servizio in oggetto che, non rientrando nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili, implica la peculiare applicazione di competenze intellettuali inerenti a problematiche specifiche, non potendosi in tal senso ricondurre ai “*Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione*” presente nel Mepa, né riscontrandosi alcuna convenzione Consip in merito;

RITENUTO NECESSARIO procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare una società per l'attività di indagine, ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36/2023;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/ 2000 “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d.lgs. n. 36 del 2023, sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO CHE:

- per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellata, con nota PG 143519 del 22/03/2024, inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, la società ARCHEOTECNICA srl (c.f./p.iva n. 04752040271), dotata dei necessari requisiti di qualificazione, che risulta aver risposto al succitato avviso pubblico, presentando regolare richiesta per l'inserimento al relativo elenco di professionisti, e che in detta sede ha dichiarato di possedere i necessari requisiti di qualificazione;
- alla suddetta società è stato rivolto un invito ad offrire migliorativo rispetto all'importo, soggetto a ribasso, ponendo a base di offerta l'importo di € 16.800,00 (o.f.e.), al netto degli oneri della

sicurezza di importo pari a € 577,56 (o.f.e.) non soggetti a ribasso, per un totale di € 17.377,56 (ofe), allegata al seguente provvedimento; all'operatore interpellato è stata inviata la documentazione di corredo con l'invito summenzionato;

- la succitata società ARCHEOTECNICA srl, in possesso dei requisiti necessari così come individuati dal RUP, si è resa disponibile all'espletamento delle lavorazioni offrendo un ribasso del 1,00%, giusta offerta, acquisita agli atti con PG 166741 del 05/04/2024 e allegata al presente provvedimento;

DATO ATTO CHE:

- per mero errore materiale, l'operatore economico ha applicato il ribasso dell'1,00% su € 17.377,56 (ofe), anziché su € 16.800,00, sommandovi poi gli oneri della sicurezza pari ad € 577,56 (ofe), così da formulare un'offerta per un importo complessivo pari a € 17.781,34 (o.f.e.) e a € 21.693,23 (o.f.c);
- che l'offerta doveva calcolare il ribasso dell'1,00% sull'importo di € 16.800,00, ai quali andavano poi aggiunti gli oneri della sicurezza pari a € 577,56 (ofe), e che avrebbe quindi portato l'importo di affidamento ad € 17.209,56 (ofe) [di cui € 16.632,00 per il servizio e € 577,56 per oneri della sicurezza], ossia € 20.995,66 (ofc) [IVA 22%];
- che di tale errore è stata data comunicazione all'operatore economico con nota PG n. 185981 del 16/04/2024, allegata al presente provvedimento costituendone parte integrante e sostanziale, dando un termine di 3 (tre) giorni al suddetto per eventuali osservazioni, che nel caso di specie non sono pervenute;
- che pertanto l'offerta corretta è da intendersi formulata come sopra esposto, ossia per un importo pari ad € 17.209,56 (ofe) [di cui € 16.632,00 per il servizio e € 577,56 per oneri della sicurezza] che, aumentati dell'IVA al 22%, porta ad un importo complessivo pari ad € 20.995,66 (ofc);
- che l'offerta dell'operatore economico, così come riformulata, è stata ritenuta congrua dal RUP in ragione della specificità dell'intervento e in considerazione della sua natura globale, comprensiva sia degli aspetti qualitativi in particolare delle pregresse esperienze relative a servizi simili o analoghi, che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

Ritenuto che:

- nel contemperamento tra principi di ragionevolezza e proporzionalità ed esigenze di riequilibrio finanziario, la percentuale di ribasso offerta, pari al 1,00 % appare equa e conforme ai principi dell'evidenza pubblica, anche in considerazione dell'ammissibilità del ribasso sulla quota parte del compenso relativa alle spese generali;
- il principio costituzionale di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa, di cui all'art. 97 Cost., rende ragionevole contemperare le disposizioni di cui alla L. 49/2023 con le prescrizioni del vigente Codice dei Contratti di cui al d. lgs. 36/2023 e con il principio di matrice sovranazionale secondo cui imporre alle pubbliche amministrazioni l'applicazione di parametri minimi rigidi e inderogabili, anche in assenza della predisposizione unilaterale dei compensi e di un significativo squilibrio contrattuale a carico del professionista, comporterebbe un'irragionevole compressione della discrezionalità delle stesse nell'affidamento dei servizi, in assenza delle condizioni di non discriminazione, di necessità e di proporzionalità che giustificano l'introduzione di requisiti restrittivi della libera concorrenza;
- dal momento che la normativa citata non può ignorare il monito eurocomunitario del test di proporzionalità sulla concorrenza e tutela del mercato, appare equo ed opportuno richiedere all'operatore economico un miglioramento del prezzo;

DATO ATTO che la società ARCHEOTECNICA srl ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta, dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 in materia di cause di esclusione automatica e non automatica e dichiarazione di assenza di conflitto di interessi ai sensi del vigente PIAO, sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 dispone che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*.
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione *"Rischi corruttivi e trasparenza"* del vigente PIAO prevede una misura di

prevenzione della corruzione [24.08_MC] che trova applicazione nelle predette procedure;

- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

DATO ATTO CHE la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

RILEVATO CHE nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

RICHIAMATO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" che alla voce "*Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni*" richiede che venga attestato nel testo della determinazione a contrarre "*dell'avvenuto rispetto delle disposizioni previste dal Codice dei contratti pubblici in materia di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto*" e quelle "*in materia di suddivisione in lotti, nonché delle eventuali ragioni (anche connesse alla specifica natura dell'oggetto dell'affidamento) per cui non si procede alla suddivisione in lotti*;

DATO ATTO del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023, la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali);

RITENUTO PERTANTO di affidare, su proposta del RUP, alla società Archeotecnica srl il servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023, alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato

per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023;

CONSIDERATO CHE:

- l'importo complessivo per il servizio ammonta presuntivamente ad € 20.995,66 (oneri fiscali al 22%);
- la succitata spesa di € 20.995,66 (o.f..c.) può trovare copertura nel Bilancio 2024 al cap. 70022/109 "Beni immobili", cod gest 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con contributo commissario interventi emergenziali 12/11/2019, disposto con delibera del consiglio dei ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021

RICHIAMATO il Protocollo di legalità sottoscritto, a seguito dell'ultimo aggiornamento, dalla Regione del Veneto in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture

DATO ATTO CHE:

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Claudio Biscontin, giusto provvedimento di nomina PG68102 del 08/02/2024 a firma del dirigente arch. Alberto Chinellato;
- la funzione di Responsabile della fase di affidamento del presente atto è assolta dall'arch. cons Cristian Tonetto ai sensi dell'art 15 comma 4 del d.lgs 36/2023;
- la funzione di Responsabile dell'Istruttoria è assolta dalla dott.ssa Sara Puppini;

VISTA la dichiarazione del RUP, arch Claudio Biscontin, acquisita agli atti con PG 227321 del 10/05/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto;

VISTA la dichiarazione del Responsabile della fase di affidamento del presente atto, arch. Cons Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 227325 del 10/05/2024, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto.

DATO ATTO CHE il Dirigente Responsabile del *budget* di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al RUP, al Responsabile della fase di affidamento del presente atto e al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del

Comune di Venezia;

RICHIAMATI

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con d.G.C. n. 34/2016;
- gli artt. 183 e 191 del d.lgs. 267/2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d.lgs. 267/2000 in materia di visto di regolarità contabile;

RITENUTO NECESSARIO provvedere all'impegno della citata spesa;

DI DARE ATTO CHE ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione

Dato atto che il cronoprogramma finanziario del C.I. 15348 risulta così determinato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 600.000,00	0,00	€ 600.000,00
Impegnato	€ 0,00	€ 0,00	

Ritenuto di provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

Dato atto che in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente

determinazione;

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000 e dell'art. 17, commi 1 e 2 del d.lgs. 36/2023;
2. stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 267/2000, che:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che esegua i servizi di rilievo e indagine subacquea prima propedeutico all'inizio lavori;
 - b) l'oggetto del contratto sono le prestazioni di cui sopra relative all'intervento di RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO (CI 15348);
 - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023, ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
 - d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;
 - e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. a) del d.lgs. n. 36 del 2023;
3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, alla società ARCHEOTECNICA s.r.l. (c.f./p.iva n. 04752040271) il servizio di rilievi e indagini subacquee, per l'importo di € 20.955,66 (o.f.c.) alle condizioni previste nel foglio condizioni e nell'offerta e nella nota di chiarimenti, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore della società ARCHEOTECNICA s.r.l. la spesa complessiva presunta di € 20.995,66 (ofc) - CIG B14D72A91B/ CUPF75F24000040001;

5. che la succitata spesa di € 20.995,66 (ofc), sarà a carico del Bilancio 2024 al cap. 70022/109 "Beni immobili", cod gest 012 "Infrastrutture Stradali", spesa finanziata con contributo commissario interventi emergenziali 12/11/2019, disposto con delibera del consiglio dei ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. Serie Generale n. 233 del 29 settembre 2021
6. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare gli accertamenti di entrata secondo i principi contabili di cui all'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011;
7. ai fini del processo di capitalizzazione del bene verrà attivata la procedura "N11 viabilità tipologia 1 manutenzione straordinaria", associando all'impegno il codice di classificazione 111 della categoria Procedure di Capitalizzazione
8. di provvedere al pagamento delle spese con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
9. di dare atto che a seguito dell'assunzione dell'impegno di spesa previsto dal presente atto il cronoprogramma finanziario del C.I. 15348 risulta così aggiornato:

Cronoprogramma finanziario	2024	2025	Totale Quadro Economico
Stanziato	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 600.000,00
Impegnato	€ 20.995,66		

10. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;
11. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, lett. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023.

IL DIRIGENTE

arch. Alberto Chinellato

atto firmato digitalmente ()*

Allegati:

- offerta PG 166741 del 05/04/2024 (oscurata);
- nota chiarimento importo PG n. 185981 del 16/04/2024
- foglio condizioni esecutive oscurato, siglato per accettazione;

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2024 / 761

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile



Città di Venezia

San Marco 4136
30124 Venezia
www.comune.venezia.it
C.F. e partita iva 00339370272

COPERTURA FINANZIARIA

dell'impegno di spesa n. 12214/2024 del 16/05/2024 - NON ESECUTIVO "CI 15348 RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO. OCDPC n. 616/20"

"CI 15348 RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO E RIVA DEGLI ARMENI,

DORSODURO. OCDPC n. 616/2019 e n. 851/2022. Det a contrarre ex art 192 dlgs 267/00 smi e art 17 c 1 e

2 dlgs 36/23. Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee ex art 50 c. 1, let b)

dlgs n 36/23 alla società Archeotecnica srl. Impegno di spesa di € 20.995,66 (ofc) e relativo accertamento di entrata. Atto da pubblicare."

autorizzazione Proposta di determina 761/2024 del 10/04/2024

rif. prenotazione n. 12079/2024 - autorizzazione Proposta di determina 761/2024

L'impegno di spesa numero 12214/2024 e' PROVVISORIO e cosi' formato:

		Importo
<i>Capitolo</i>	01062.02.070022109 - BENI IMMOBILI - Comp. 2024	20.995,66
<i>Resp. servizio</i>	AREA LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' E TRASPORTI	
<i>Siopo/P.Fin.</i>	U.2.02.01.09.012 - Infrastrutture stradali	
<i>Fornitore</i>	ARCHEOTEKNICA SRL Cod.Fisc. 04752040271 P.Iva 04752040271	
<i>CIG</i>	B14D72A91B CUP F75F24000040001	
<i>Opera</i>	10975 - 15348/000 - Restauro e consolidamento f.ta del soccorso e riva degli Armeni, Dorsoduro	
<i>Tipo Spesa</i>	3643 - DISP - SOMME A DISPOSIZIONE	
<i>Tipo Finanz.</i>	271 - 022.005 - CONTRIBUTO COMMISSARIO INTERVENTI EMERGENZIALI 12/11/2019	
<i>Cassa</i>	9999 - 9999 - CASSA LIBERA	
	Totale:	20.995,66

e la sua copertura finanziaria e' la seguente:

01062.02.070022109 a competenza 2024 al 16/05/2024

Stanziamiento di bilancio	43.985.067,62 +
Impegni precedenti	33.932.594,61 -
Disponibilita' di bilancio prima del presente impegno	10.052.473,01 =
Ammontare del presente impegno	20.995,66 -
Disponibilita' di bilancio dopo il presente impegno	10.031.477,35 =

Area Economia e Finanza

COMUNE DI VENEZIA, lì 16 maggio 2024

Spett.le
COMUNE DI VENEZIA
AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole
Mobilità Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI
Ca' Farsetti – San Marco, 4136
30124 V E N E Z I A

Venezia, 27 marzo 2024

R.d.O.: PG/2024/0143519 del 22/03/2024

PEC: Prot. n. 143519/2024 del 26/03/2024

Oggetto: C.I. 15348 Intervento di “RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO” - Richiesta offerta per affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee.

Codici: C U P : F75F24000040001

C I G :

Il sottoscritto **[REDACTED]**, nato a **[REDACTED]** (VE) il **[REDACTED]** residente a **[REDACTED]** - **[REDACTED]**, **[REDACTED]**, 1571, socio amministratore della sua quale rappresentante legale della società denominata “**ARCHEOTECNICA s.r.l.**” con sede in Venezia, Dorsoduro 2512, cod.fisc./part.IVA 04752040271, iscritta alla Camera di Commercio Industria Artigianato di Venezia con n. 04752040271 del Registro delle Imprese,

DICHIARA

di presentare per i lavori in oggetto il **ribasso** che offre nella misura del **1,000 % (dicesi unovirgolazero per cento)** sui prezzi posti a base di gara, esposti nell'Elenco Prezzi pari a € 17.377,56 (esclusi gli oneri della Sicurezza), applicando il quale si ottiene il prezzo netto complessivo offerto pari a € **17.203,78 (diciassettemiladuecentotrevirgolasettantotto)** (o.f.e.) oltre a € **577,56** per Oneri della Sicurezza per complessivi € **17.781,34 (diciassettemilasettecentoottantunovirgolatrentaquattro)** (o.f.e.) ovvero € **21.693,23** (o.f.c. per IVA al 22%).

Il ribasso è unico e incondizionato per tutte le voci di prezzo esclusi gli Oneri per la Sicurezza.

La presente offerta ha una validità di 120 (centoventi) giorni.

L'OFFERENTE
ARCHEOTECNICA s.r.l.
Archeologia delle Acque e delle Aree Umide
Dorsoduro 2512 - 30123 Venezia
C.F. e P. IVA 04752040271
Tel. 041 2448988 - info@archeotecnica.it

Allegato: documento di identità del dichiarante



FOGLIO DELLE CONDIZIONI ESECUTIVE

OGGETTO: CI 15348 Intervento di "RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO". Affidamento del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee. (CIG_____).

Affidamento diretto, di importo inferiore a 140.000 euro, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del decreto legislativo 31 Marzo 2023 n. 36 «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici».

ART.1 - OGGETTO ED IMPORTO DEL SERVIZIO

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento di un incarico di **servizi di supporto per rilievi e indagini subacquee**.

2. L'importo dei corrispettivi per la succitata prestazione, calcolato sulla base dell'elenco NP e del CME allegati alla presente, risulta presuntivamente stimato in **€ 17.377,56=** (oneri fiscali e previdenziali esclusi), di cui € 16.800,00 per il servizio ed € 577,56 quali oneri per la sicurezza, per le seguenti prestazioni:

- 1.pulizia da incrostazione a mezzo sommozzatore;
- 2.esecuzione documentazione video;
- 3.rilievo e restituzione sezioni tipologiche del paramento;
- 4.esecuzione indagini spessore murario.

ART. 2 - CONDIZIONI DI ESECUZIONE

1. L'affidatario dichiara di essere disponibile a dare avvio all'esecuzione del servizio immediatamente **dopo l'approvazione della determina di affidamento dell'incarico**.

ART. 3 - TEMPO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

1. Il tempo programmato per l'espletamento del servizio è di 90 giorni.

ART. 4 - PAGAMENTI

1. I pagamenti relativi alle attività di cui al precedente articolo 1 avverranno per il 100% a completamento dei lavori.

2. Il pagamento dei corrispettivi sarà corrisposto mediante disposizione di pagamento del Dirigente competente, entro giorni 30 (trenta) dalla successiva presentazione di fattura elettronica debitamente liquidata dall'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti.

3. L'operatore economico accetta espressamente che la liquidazione della fattura, nei tempi e modi stabiliti, sia sottoposta alla condizione sospensiva della disponibilità di cassa del Committente.

4. Ai sensi dell'art. 125 del Codice, è riconosciuta un'anticipazione del del prezzo, pari al 20% (venti per cento) dell'importo contrattuale. Tale anticipazione verrà corrisposta, previa richiesta e costituzione della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di cui al medesimo art. 125 del medesimo Decreto.

ART. 5 - OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. L'affidatario assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del presente contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'affidatario, in particolare, si impegna a trasmettere alla



stazione appaltante, entro 7 giorni dall'accensione del conto (o dei conti) dedicato/i all'atto di cottimo in oggetto, gli estremi del/i conto/i, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate alle operazioni sullo/gli stesso/i. L'affidatario si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

2. Nel caso in cui l'affidatario non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al punto precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di raccomandata AR, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

3. L'affidatario si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

4. L'affidatario, a tal fine, si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

5. L'affidatario si impegna a far sì che, nelle fatture o documenti equipollenti emessi nei confronti dell'Ente per il pagamento di quanto dovutogli ai sensi del presente atto, il c/corrente di appoggio del pagamento richiesto sia sempre compreso tra quelli indicati al comma 1 del presente articolo. L'affidatario si impegna altresì ad effettuare sui c/correnti di cui al comma 1 i pagamenti dovuti nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti in relazione al presente contratto, salvo le deroghe concesse dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 od eventuali successive modifiche.

6. Ai sensi dell'art. 25 comma 2bis del d.l. n. 66/2014 convertito con modificazioni dalla Legge n. 89/2014, le fatture elettroniche, emesse verso la Stazione Appaltante, devono riportare il Codice Identificativo di Gara (CIG).

7. L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura territoriale del Governo della Provincia di Venezia della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 6 - PENALI PER RITARDO

1. In caso di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni oggetto del servizio, rispetto al termine definito al precedente art. 3, verrà applicata una penale del 1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo.

2. Nel caso in cui il ritardo eccedesse i giorni 60 (sessanta), l'Amministrazione senza obbligo di costituzione in mora, resterà libera da ogni impegno e potrà risolvere il contratto senza che l'Affidatario possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per compensi che spese e oneri accessori, salvo il corrispettivo dovuto per la prestazione parziale, sempre se questa sia effettivamente utilizzabile.

ART. 7 - DIVIETO DI CESSIONE DEI SERVIZI

1. In caso di affidamento, l'esecuzione dell'incarico affidato non potrà essere ceduta, neppure parzialmente. Tale previsione costituisce clausola risolutiva espressa ex art.1456 del c.c., che viene espressamente accettata dall'operatore economico con la presentazione della propria offerta.

ART. 7 bis - SUBAPPALTO

1. Fermo restando il divieto di cui al precedente articolo, è consentito, previa autorizzazione da parte della Stazione Appaltante, il subappalto di parte delle prestazioni affidate, nei limiti di cui all'art. 119 del Codice.



2. Il subappalto può riguardare esclusivamente le seguenti prestazioni, come da dichiarazione rilasciata dall'Affidatario in sede di offerta ai sensi dell'art. 119 comma 4 lett. c):

3. Il subappaltatore risponde in solido con l'Affidatario della corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'incarico, garantendo il rispetto dei medesimi standard qualitativi previsti dal contratto principale.

4. Ai sensi dell'art. 119 comma 17 del d.lgs. n. 36/2023, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni da effettuare nonché della natura fiduciaria delle prestazioni, non è consentito l'ulteriore subappalto delle prestazioni delle quali, nel corso dell'esecuzione dell'appalto, venga autorizzato il subappalto (c.d. subappalto a cascata).

5. L'Affidatario, previa comunicazione alla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 119 comma 2 del Codice, potrà stipulare sub-contratti diversi dal subappalto ai fini della corretta esecuzione dell'incarico, sotto la propria personale responsabilità, fermo restando l'importo del compenso di cui ai successivi articoli.

6. Il sub-contratto dovrà essere allegato alla comunicazione di cui al precedente comma.

ART. 8 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA - PROTOCOLLO DI LEGALITA'

1. Si prende atto che in relazione all'Affidatario non viene richiesta la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 83, comma 3, lett. e) del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

2. L'Affidatario si impegna inoltre, a pena di risoluzione del contratto, a rispettare tutte le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 9 gennaio 2012 e da ultimo aggiornato in data 17 settembre 2019 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti. Il testo aggiornato del Protocollo è reperibile e consultabile al seguente link: <https://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

3. Il presente contratto è risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, le informazioni interdittive di cui agli art. 91 e 94 del d.lgs. 06 settembre 2011, n.159 e s.m.i..

In tal caso sarà applicata a carico dell'Affidatario, una penale a titolo di liquidazione forfettaria dei danni nella misura del 10% dell'importo del contratto, salvo il maggior danno.

4. La Stazione Appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del codice civile, ogniqualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p., 353 bis c.p.

ART. 9 – RISERVA DI RECESSO

1. Nel caso in cui l'Amministrazione ritenesse comunque, a suo insindacabile giudizio, di non dare ulteriore seguito allo sviluppo dell'incarico, avrà facoltà di recedere dal contratto ai sensi dell'art. 123 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i, senza possibilità di opposizione e reclamo da parte dell'Affidatario.

ART.10 – ADEMPIMENTI ASSICURATIVI

1. L'Affidatario si impegna a presentare, antecedentemente la stipula del contratto polizza professionale di responsabilità civile professionale con un massimale non inferiore ad €



500.000,00=.

2. L'appaltatore **è esentato dal presentare apposita garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53 comma 4 del d.lgs. n. 36/2023**, in considerazione della circostanza che l'importo contrattuale è contenuto (inferiore alla soglia limite per procedere ai cc.dd. "affidamenti diretti"), l'operatore economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati, denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali.

ART. 11 – CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

1. L'Affidatario, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente foglio di condizioni esecutive, si impegna ad osservare a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportament dei dipendenti pubblici (DD.P.R. n. 62/2013) e del Codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale n.314 del 10/10/2018 e s.m.i.
2. A tal fine si dà atto che l'Amministrazione ha trasmesso all'affidatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n.62/2013, copia del codice di comportamento interno approvato con deliberazione di Giunta comunale approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10/10/2018 e da ultimo modificato con d.G.C. n. 78 del 13/04/2023. L'affidatario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione.
3. La violazione degli obblighi di cui al primo comma può costituire causa di risoluzione del contratto.
4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto all'affidatario il fatto assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

ART. 12 -TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Le parti danno atto che è stato provveduto, in sede di richiesta di offerta per l'appalto in oggetto e in attuazione degli obblighi discendenti dal Regolamento UE 2016/679, a fornire l'informativa per i dati personali trattati nell'ambito del presente procedimento o in ulteriori documenti ad esso collegati, esclusivamente ai fini della conclusione della procedura di gara e del presente contratto e per gli adempimenti strettamente connessi alla gestione dello stesso.
2. Le parti si impegnano a non comunicare i predetti dati personali a soggetti terzi, se non ai fini dell'esecuzione del contratto o nei casi espressamente previsti dalla legge, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali. In particolare il trattamento si svolgerà nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento, garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale. I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.
3. La stazione appaltante tratta i dati ad essa forniti per la gestione del contratto e l'esecuzione economica ed amministrativa dello stesso, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi. Con la sottoscrizione del presente contratto l'Affidatario acconsente espressamente alla diffusione dei dati conferiti, eventualmente anche tramite il sito internet www.comune.venezia.it.



ART. 13 - RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO

1. L'Affidatario si impegna nello svolgimento dell'incarico al rispetto delle disposizioni del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. e dei relativi allegati e ne assume le relative responsabilità.
2. L'Affidatario è responsabile per i danni subiti dall'Amministrazione Comunale in conseguenza di errori od omissioni nell'espletamento dell'incarico. La responsabilità si estende anche ai costi di ripetizione ed ai maggiori oneri che l'Amministrazione dovesse sopportare.

ART. 13 BIS - CLAUSOLE SOCIALI

1. Ai sensi dell'art. 57 del Codice dei contratti, in sede di offerta l'appaltatore è tenuto:
 - a fornire una dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili.

ART. 14 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

1. Oltre alle ipotesi espressamente previste dalla legge e all'art. 6, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il presente contratto nel caso di perdita, da parte dell'Affidatario, dei requisiti per l'esecuzione del servizio, quali la liquidazione giudiziale o la irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscono la capacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ivi compresa la violazione del divieto di cui all'art. 53, comma 16 ter del d. lgs. 30.3.2001, n. 165.

La risoluzione avviene mediante comunicazione via posta elettronica certificata o raccomandata con avviso di ricevimento ove indisponibile la PEC, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti.

ART.15 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Con l'invio della proposta di preventivo l'operatore economico accetta espressamente che la definizione delle controversie avvenga secondo le procedure previste dal d.lgs. n. 36/2023, ove ne ricorrano i presupposti e che con la sottoscrizione di eventuali accordi bonari o transazioni da parte dell'appaltatore cessi la materia del contendere. Ove non si proceda all'accordo bonario o alla transazione, la definizione delle controversie è attribuita al Giudice Ordinario con competenza per il Foro di Venezia, restando esclusa la competenza arbitrale.

ART. 16 CLAUSOLA C.D. DI PANTOUFLAGE

1. In ottemperanza all'art. 53 comma 16 ter del d.lgs. n. 165/2001 il presente affidamento è subordinato alla condizione soggettiva per l'operatore economico di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della P.A. nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

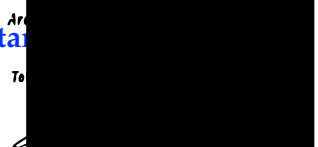
I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice Civile l'Affidatario dichiara di approvare specificamente le condizioni di cui agli articoli 5, 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, del presente foglio di condizioni esecutive.

Letto e sottoscritto per accettazione dall'Affidatario in sede di offerta.

Venezia, lì 27/03/2024

Legale Rappresentante
Paolo Zanetti





AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità
Acqua, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

RUP: arch. Claudio Biscontin

Venezia, data, vedi ID su nota di trasmissione (PEC)

PG n., vedi ID su nota di trasmissione (PEC)

Fasc. 2024/XI.2.1/177

pag. 1/2

file: CI15348_ARCHEOTECNICA_precisaz_off.odt

inviata a mezzo PEC

Spett.le ARCHEOTECNICA S.R.L.
archeotecnica@pec.it

Oggetto: C.I. 15348 Intervento di "RESTAURO E CONSOLIDAMENTO F.TA DEL SOCCORSO RIVA DEGLI ARMENI, DORSODURO". Affidamento diretto del servizio di supporto per rilievi e indagini subacquee. **Precisazione in merito alla Vs. offerta del 27 marzo 2024 (PG n. 166741 del 5/4/2024)**

Con riferimento alla procedura di affidamento in oggetto, con la presente riscontriamo la Vostra offerta del 27/3/2024, acquisita sulla piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia, e informiamo che in base alla formulazione dei dati contenuti nella stessa, a scanso di ogni possibile equivoco e nell'ottica dei principi del risultato, della fiducia, di buona fede e di tutela dell'affidamento nonché allo scopo di non aggravare ulteriormente il procedimento, i risultati che si evincono sono i seguenti:

- il contenuto della richiesta di offerta (PG n. 143519 del 22/3/2024):

A) importo servizio	€ 16.800,00 (o.f.e.)
B) oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 577,56 (o.f.e.)
Importo (A+B)	€ 17.377,56 (o.f.e.)

- la Vs. Offerta del 27/03/2024 (PG n. 166741 del 5/4/2024) riporta:

"di presentare per i lavori [rectius servizi] in oggetto il ribasso che offre nella misura del 1,000 % (dicesi unovirgolazero per cento) sui prezzi posti a base di gara, esposti nell'Elenco Prezzi pari a € 17.377,56 (esclusi gli oneri della Sicurezza), applicando il quale si ottiene il prezzo netto complessivo offerto pari a € 17.203,78 (diciassettemiladuecentotrevirgolasettantotto) (o.f.e.) oltre a € 577,56 per Oneri della Sicurezza per complessivi € 17.781,34 (diciassettemilasettecentoottantunovirgolatrentaquattro) (o.f.e.) ovvero € 21.693,23 (o.f.c per IVA al 22%)."

- **per mero errore materiale**, l'operatore economico ha applicato il ribasso dell'1,00% su € 17.377,56= (ofe), anziché su € 16.800,00=, sommandovi poi gli oneri della sicurezza pari ad € 577,56= (ofe), così da formulare un'offerta per un importo complessivo pari a € 17.781,34= (o.f.e.) e a € 21.693,23= (o.f.c);

- **l'offerta doveva calcolare il ribasso dell'1,00% sull'importo** di € 16.800,00=, ai quali andavano poi aggiunti gli oneri della sicurezza pari a € 577,56 (ofe), e che avrebbe quindi portato l'importo di affidamento ad € 17.209,56 (ofe) [di cui € 16.632,00= per il servizio e € 577,56 per oneri della sicurezza], ossia € 20.995,66 (ofc) [IVA 22%];

- pertanto l'offerta corretta deve intendersi formulata per un importo pari ad € 17.209,56= (ofe) [di cui € 16.632,00= per il servizio e € 577,56 per oneri della

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)

Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Servizio: arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)

Responsabile del Progetto e dell'Istruttoria - arch. Claudio Biscontin (claudio.biscontin@comune.venezia.it)

Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170

mail: viabilita.venezia@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.



CITTA' DI
VENEZIA



AREA LAVORI PUBBLICI MOBILITÀ E TRASPORTI
Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità
Acquea, Energia e Impianti
Servizio Manutenzione Viabilità 1 Venezia CSI

RUP: arch. Claudio Biscontin

sicurezza] che, aumentati dell'IVA al 22%, porta ad un importo complessivo pari ad € 20.995,66= (ofc);

Si ritiene che la presenza delle anomalie riscontrate nella Vostra offerta, non pregiudichi in termini di chiarezza la volontà da Voi espressa in ordine all'entità dell'importo offerto e si possa considerare inequivocabilmente come qui sopra ricostruita.

Pertanto, al fine di non aggravare il presente procedimento e data la necessità di provvedere al più presto con la realizzazione delle prestazioni in argomento, considerata la coerenza dei dati che costituiscono l'offerta in parola, informiamo che **la valutazione della stessa da parte dello scrivente si baserà sulla formulazione qui condivisa, che si intenderà formalmente accolta trascorsi 3 (tre) giorni a far data dal ricevimento della presente.**

Eventuali informazioni possono essere richieste via mail ai seguenti indirizzi: Rup: arch. Claudio Biscontin <claudio.biscontin@comune.venezia.it>; Settore Viabilità Venezia Centro Storico Isole, Mobilità Acquea, Energia e Impianti <viabilita.venezia@comune.venezia.it>.

Distinti saluti

Il RUP
arch. Claudio Biscontin
atto firmato digitalmente ()*

IL DIRIGENTE
arch. Alberto Chinellato
atto firmato digitalmente ()*

() Il presente documento risulta firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. d.lgs. n. 82/2005 e s.m.i. ed è conservato nel sistema di gestione documentale del Comune di Venezia. L'eventuale copia del presente documento informatico viene resa ai sensi degli artt. 22, 23 e 23 ter d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82.*

Comune di Venezia
Data: 16/04/2024, PG/2024/0185981

Direttore - ing. Simone Agrondi (simone.agrondi@comune.venezia.it)
Dirigente - arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Servizio: arch. Alberto Chinellato (alberto.chinellato@comune.venezia.it)
Responsabile del Progetto e dell'Istruttoria - arch. Claudio Biscontin (claudio.biscontin@comune.venezia.it)
Sede di Venezia, Ca' Farsetti - San Marco 4136, 30124 - Sede di Mestre, Polo Tecnico ex Carbonifera - V.le Ancona 63, 30170
mail: viabilita.venezia@comune.venezia.it - pec: dirlavoripubblici@pec.comune.venezia.it

Il responsabile dell'istruttoria, il responsabile del procedimento e il responsabile dell'emanazione dell'atto finale dichiarano l'assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 7, comma 13, del Codice di comportamento interno.